

Irene Berti, Maria G. Castello, Carla Scilabra

Ancient Violence in the Modern Imagination: The Fear and the Fury

Martina Treu

IULM Università di Milano, Italia

Recensione di Berti, I.; Castello, M.G.; Scilabra, C. (eds) (2020). *Ancient Violence in the Modern Imagination: The Fear and the Fury*. London: Bloomsbury, 328 pp.

Violenza e immaginazione. Paura e furia. Questi termini, in copertina del volume, non lasciano indifferenti. Specie di questi tempi.

In effetti la pubblicazione in piena pandemia non poteva essere più tempestiva, dati i temi trattati, ma la genesi e gestazione risalgono indietro nel tempo: il gruppo di ricerca internazionale Imagines Project - Antiquity in the Visual and Performing Arts ([imagines-project.org](https://www.bloomsbury.com/uk/series/imagines-classical-receptions-in-the-visual-and-performing-arts/)) programma con largo anticipo e in modo organico i suoi convegni biennali e i volumi della collana Bloomsbury Imagines Series (<https://www.bloomsbury.com/uk/series/imagines-classical-receptions-in-the-visual-and-performing-arts/>). Anche il volume in oggetto, come gli altri già pubblicati, non si limita a raccogliere gli atti di un convegno. Si presenta invece come un capitolo di un progetto di ricerca su larga scala, di ampio respiro e lunga durata. In quest'ottica la recensione del volume non può prescindere dal suo contesto, dall'evidente sforzo che accomuna i curatori - della miscellanea e della collana - teso a selezionare e organizzare gli oggetti di ricerca collettiva all'interno di una materia magmatica in continua espansione e trasformazione: la cosiddetta 'tradizione classica' che



Edizioni
Ca' Foscari

Published xxx-xx-xx

Open access

© 2021 | Creative Commons Attribution 4.0 International Public License



Citation Treu, M. (2021). Review of *Ancient Violence in the Modern Imagination: The Fear and the Fury*, by Irene Berti, Maria G. Castello, Carla Scilabra. *Lexis*, 39 (n.s.), 1, 269-272.

269

questa rivista cita programmaticamente nel sottotitolo. L'intento programmatico è anche filo conduttore di tutti i convegni organizzati finora, ogni due anni a rotazione in un diverso Paese europeo, dal primo inaugurale *Images 1* (Logroño-La Rioja, 2007) a quello italiano da cui discende, dopo ampia rielaborazione, il volume in oggetto (*Images 4, The Fear and the Fury*, Università di Torino, 2016).

I saggi qui raccolti provengono da ogni parte del mondo, al pari dei membri e collaboratori del gruppo (inclusi gli Antipodi), per offrire una panoramica ampia e multidisciplinare, ricca di percorsi 'alternativi' rispetto a quelli più battuti, alla ricerca di fili conduttori, macro-fenomeni, tendenze e *cluster* di autori e opere che caratterizzano le arti visive e performative in epoca moderna e contemporanea.

Questi presupposti sono ben chiari nell'introduzione, nella scheda di presentazione e nell'indice, che riprendono esplicitamente gli obiettivi del gruppo *Images* e dalla collana. Si sottolinea in particolare la volontà di affiancare contributi di artisti e di studiosi, di includere esperienze concrete in diversi ambiti artistici, possibilmente sperimentate o sperimentabili di persona: finora i partecipanti ai convegni - e con loro, almeno idealmente, i lettori della collana - hanno visto mostre di fotografie e tavole originali insieme con gli autori (come Erich Shanower, *The Age of Bronze*, in *Images 2*, Bristol 2010), hanno assistito a simulazioni storiche e visitato siti archeologici (*Images 3*, Mainz, 2012), hanno creato e testato antichi profumi in laboratori olfattivi e sensoriali (*Images 6*, Toulouse, 2018: cf. A. Grand Clément and C. Ribeyrol [eds], *The Smells and Senses of Antiquity in the Modern Imagination*, cds), hanno passeggiato tra graffiti urbani (nel tour virtuale del duo valenciano PichiAvo: *Images 7*, Göttingen, 5-6 marzo 2021), hanno navigato a vela sulle rotte di Eracle e di antichi navigatori (*Images 5*, Faro, Algarve, 2014: cf. R. Rovira Guardiola [ed.], *The Ancient Mediterranean Sea in Modern Visual and Performing Arts. Sailing in Troubled Waters*, 2018).

In quest'ottica il convegno torinese del 2016 ha prima commissionato il poster ufficiale a un disegnatore professionista, ma archeologo di formazione (Fabio Ruotolo), poi ha incluso nel programma un laboratorio di *re-enactment* con Danielle Fiore, anche lei proveniente da studi storici e divenuta stilista, modella e titolare di un atelier specializzato in costumi antichi (*Il Fiore Nero*). Questi due professionisti sono intervistati a fine volume, rispettivamente da Maria G. Castello e Carla Scilabra, nella sezione «Making Reception: Ancient Violence and Living History», a testimoniare come lo studio dell'antichità possa effettivamente tradursi in una concreta rivitalizzazione dell'antico. Ed è di buon auspicio chiudere così una indagine che tocca nervi scoperti e ancora sensibili, su temi potenzialmente pericolosi e tanto discussi in passato da sembrare inflazionati e perfino superati. In ogni caso è materiale esplosivo da maneggiare 'con cautela', riconoscendone le potenzialità e le difficoltà. Ne è ben consapevole e pienamen-

te all'altezza la curatrice Irene Berti: nel primo capitolo introduttivo (1-12) enuncia con rigore e chiarezza lo *status quaestionis*, riconducendolo al dibattito critico in corso, per poi definire parametri e obiettivi dell'indagine. Quindi presenta i contributi e ne motiva la scansione sulla base del *medium* di riferimento, principale e non esclusivo: le contaminazioni tra generi e media sono frequenti e feconde, sottolinea giustamente la curatrice, a ulteriore garanzia di un confronto davvero multidisciplinare e foriero di ulteriori studi.

Come premesso, il volume si articola in cinque sezioni dedicate ai seguenti ambiti di indagine, e ai rispettivi casi di studio: la pittura (parte I), il cinema e il teatro (II), la danza (III), i videogiochi e i fumetti (IV), le rievocazioni e il *re-enactment* (V). Colpisce la varietà con cui la furia e i sentimenti che suscita, inclusa la paura, siano rappresentati, negati, sublimati dall'immaginazione di artisti antichi e moderni: non idealizzando l'antichità, non negandone i 'lati oscuri', ma anzi valorizzandoli in esiti e forme ancora capaci di attirare un pubblico di diversa età, formazione e provenienza. Personalmente ho apprezzato molto il quinto saggio, «Performing Violence and War Trauma: *Ajax* on the Silver Screen» (57-71), di Anastasia Bakogianni (Massey University of New Zealand): un'acuta analisi della ricezione teatrale e cinematografica dell'*Aiace* che già all'epoca del convegno torinese catalizzava il mio interesse (cf. M. Treu, «*Ajax*». R. Lauriola and K. Demetriou [eds], *Brill's Companion to the Reception of Sophocles*, Leiden; Boston: Brill, 2017, 27-76). Ma anche gli altri contributi – si veda l'indice qui in calce – concorrono a conferire al volume un notevole valore aggiunto, rispetto ai pur ragguardevoli studi in materia: mi limito a citare, per averne preso parte, il convegno *La violenza nel teatro antico greco e latino* (Fondazione INDA, Siracusa 1997) con la relativa pubblicazione (C. Barone [a cura di], *Atti del XV e XVI congresso internazionale di studi sul dramma antico*, Siracusa: INDA, 2002) e la miscellanea, frutto di un ciclo di seminari pavesi: G. Raina (a cura di), *Dissimulazioni della Violenza nella Grecia antica*, Como; Pavia: Ibis, 2006.

In sintesi, il volume affronta temi complessi e attuali in modo sicuramente innovativo. Tra i suoi pregi ascriviamo il taglio fortemente interdisciplinare, la varietà degli ambiti di indagine e dei casi di studio (ben organizzata e ricondotta a unità dall'introduzione), i metodi rigorosi che caratterizzano il volume, come il resto della collana, e aggiungono un tassello fondamentale al mosaico in continua espansione degli studi in materia.

Indice

- 1 The Thrill of Ancient Violence: An Introduction (Irene Berti, Pädagogische Hochschule, Germany)

Part I: Ancient Violence in Modern and Contemporary Painting

- 2 Ancient War and Modern Art: Some Remarks on Historical Painting from the Nineteenth and Twentieth Centuries (Antonio Duplá, Universidad del País Vasco, Spain)
- 3 Violence to Valour: Visualizing Thais of Athens (Alex McAuley, Cardiff University, UK)

Part II: Embodying Ancient and Modern Violence in Cinema and in Theatre

- 4 Screening the Face of Roman Battle: Violence Through the Eyes of Soldiers in Film (Oskar Aguado, Cantabran, Universidad del País Vasco, Spain)
- 5 Performing Violence and War Trauma: *Ajax* on the Silver Screen (Anastasia Bakogianni, Massey University of New Zealand)
- 6 External and Internal Violence Within the Myth of Iphigenia: Staging Myth Today (Malgorzata Budzowska, University of Lodz, Poland)
- 7 *Kseni, the Foreigner: A Brazilian Medea in Action* (Maria Cecilia de Miranda Nogueira Coelho, UFMG, Minas Gerais, Brazil)

Part III: Dancing Violence on the Ballet Stage

- 8 Choreographies of Violence: *Spartacus* from the Soviet Ballet to the Global Stage (Zoa Alonso Fernández, Universidad Autónoma de Madrid, Spain)
- 9 Iocaste's Daughters in Modernity: Anita Berber and Valeska Gert (Nicole Haitzinger, University of Salzburg, Austria)
- 10 Dark Territories of Soul: Martha Graham's *Clytemnestra* (Ainize González García, Universitat Autònoma de Barcelona, Spain)

Part IV: Violent Antiquity in Video Games and Comics

- 11 *Si vis ludum para bellum*: Violence and War as the Predominant Language of Antiquity in Video Games (David Serrano Lozano, Universidad Complutense de Madrid, Spain)
- 12 Waging *TOTAL WAR* Playing *ATTILA*: A Video Game's Take on the Migration Period (Fabian Schulz, University of Tübingen, Germany)
- 13 Sexy Gory Rome: Juxtapositions of Sex and Violence in Comic Book Representations of Ancient Rome (Luis Unceta Gómez, Universidad Autónoma de Madrid, Spain)
- 14 Archimedes and the War in Hitoshi Iwaki's *Eureka* (Giuseppe Galeani, Università degli Studi di Macerata, Italy)

Part V: Making Reception: Ancient Violence and Living History

- 15 From Ancient Violence to Modern Celebration: Complex Receptions of an Ancient Conquest Wars in *Las Guerras Cántabras* Festival (Jonatan Pérez Mostazo, Independent Scholar, Spain)
- 16 Drawing Reception (María Goretti Castello, University of Turin, Italy and Fabio Ruotolo, International School of Comics, Torino, Italy)
- 17 Re-enacting Soldiers and Dressing Roman Women: An Interview with Danielle Fiore (Carla Scilabra, University of Turin, Italy and Danielle Fiore, University of Turin, Italy)

Notes

Bibliography

Index